

## PALOMBARA SABINA

### La terra trema: il sindaco chiude tutte le scuole

Domani niente lezioni. Attivata la Protezione Civile per assistere la popolazione



Martedì 19 Novembre 2024

Nessuna vittima né feriti, tantomeno danni apparenti alle strutture.

Eppure la paura è stata tanta oggi pomeriggio, martedì 19 novembre, a Palombara Sabina, dove alle ore 14,08 l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia ha rilevato una scossa di 2.5 Magnitudo Richter a una profondità di 9 chilometri.

Nell'immediatezza dei fatti, il terremoto ha indotto il sindaco Alessandro Palombi ad attivare temporaneamente il Centro Operativo Comunale (C.O.C) di Protezione Civile per coordinare tutte le operazioni e far fronte alle esigenze necessarie a garantire un'adeguata assistenza alla popolazione.

Il primo passo è stato quello di evacuare tutti gli edifici comunali ivi compresi le sedi comunali di Via Piave e Piazza Vittorio Veneto e la Palestra "Roberto Stefoni, oltre alle scuole per salvaguardare l'incolumità degli alunni.

Subito dopo il sindaco Palombi con l'ordinanza contingibile e urgente numero 173 ha deciso in via cautelare e precauzionale la sospensione delle attività didattiche

delle scuole di ogni ordine e grado sia per la giornata di oggi, martedì 19, che per quella di domani mercoledì 20 Novembre.

La sospensione delle attività didattiche durerà fino a verifiche effettuate, onde evitare eventi pregiudizievoli dell'incolumità e sicurezza dei fruitori degli stessi, al fine anche di consentire le verifiche tecniche degli edifici di proprietà.

Con l'ordinanza il sindaco ha inoltre demandato agli uffici comunali il compito di verificare con particolare urgenza l'inesistenza di pericoli all'interno degli edifici scolastici di ogni ordine e grado di proprietà, mentre le competenti strutture sovracomunali dovranno effettuare le opportune verifiche tecniche di sicurezza dell'Istituto Alberghiero I.P.S.A.R. – I.P.S.S.E.O.A. di Palombara Sabina.

La scossa di oggi pomeriggio è stata rilevata a ridosso della via Maremmana Inferiore in un'area del Parco Regionale dei Monti Lucretili.